



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
CAPITANERIA DI PORTO DI GENOVA
SEZIONE TECNICA**

Via Magazzini Generali, 4- 16126 Genova - Tel. 010/ 2777332 - Fax 010/2777428
<http://www.genova.guardiacostiera.it>

ORDINANZA N. 269 /2015

Bacino di Multedo- Trasporto e conferimento di materiale di sovralluvionamento del torrente Chiaravagna presso il Porto Turistico Camillo Luglio – Porto di Genova-

Il sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Genova:

- VISTA** l'istanza in data 29/07/2015 della ASTER S.p.A., con sede a Genova, in Via XX Settembre n. 15, con cui richiede l'emissione di apposito provvedimento di disciplina delle operazioni di trasporto e conferimento di materiale di sovralluvionamento presente nella vasca sghiaiatrice del torrente Chiaravagna presso un'area posizionata nei pressi della banchina "W" del porto turistico Camillo Luglio;
- PRESO ATTO** che dell'esecuzione di detti lavori è stata incaricata la I.C.A.M. S.r.l., con sede a Genova in Via Testata Calata Darsena;
- VISTA** la comunicazione, in data 24/07/2015, allegata alla predetta istanza, con cui la I.C.A.M. S.r.l. indica il mezzo nautico che verrà utilizzato per dette operazioni;
- VISTA** l'autorizzazione n. 2000 del 15/07/2015 rilasciata dalla Regione Liguria – Dipartimento Ambiente Ecosistema Costiero e Ciclo delle Acque, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs n. 152/2006;
- VISTA** la nota n. 0016911/P datata 15/07/2015 dell'Autorità portuale di Genova con la quale esprime il proprio nulla osta ai fini demaniali ai lavori sopracitati;
- VISTO** la nota in data 20/03/2015 della Marina Genova Aeroporto con cui conferma, in via preliminare, la disponibilità dell'area a loro in concessione per il riutilizzo del materiale in parola;
- VISTA** la nota n. 04111-P in data 29/07/2015 con cui l'ASTER S.p.a. fornisce i dettagli tecnici richiesti dell'intervento e conferma il buon esito dei contatti con la Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale al fine di valutarne la compatibilità con il progetto di dragaggio degli specchi acquei adiacenti l'area di intervento;
- VISTA** l'e-mail in data 06/08/2015, con cui ASTER S.p.A. invia il cronoprogramma dei lavori sopra citati;
- VISTA** la Legge n. 84/94 in data 28 gennaio 1994, "Riordino della legislazione in materia portuale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Regolamento di Sicurezza e dei Servizi Marittimi del Porto di Genova approvato con Ord. n. 03/2003 in data 10 gennaio 2003, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI** gli artt. 17, 62 e 81 del Cod. Nav. approvato con R.D. 30 marzo 1942 n° 327;
- VISTI** gli artt. 59 e 64 del relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952 n° 328;
- RITENUTO** opportuno disciplinare la navigazione nello specchio acqueo interessato dai lavori ai fini della sicurezza della navigazione portuale anche per gli aspetti connessi alla salvaguardia della vita umana in mare ed alla prevenzione dell'inquinamento marino;

RENDE NOTO

che, ASTER S.p.A., a mezzo della I.C.A.M. s.r.l., eseguirà dal **25.08.2015** al **19.10.2015**, in ore diurne ed in presenza di condizioni meteo – marine favorevoli, all'interno del bacino portuale di Multedo, il trasporto via mare ed il successivo conferimento di materiale di sovralluvionamento del torrente Chiaravagna presso l'area a mare immediatamente a ponente della banchina "W" del Porto Turistico Camillo Luglio.

Il trasporto via mare si svolgerà, con rotte dirette, tra l'area di imbarco in concessione alla I.C.A.M. S.r.l., a Genova Multedo, nell'area operativa c.d ex Mantelli, lungo il lato sud di Via Ronchi, fino all'area di conferimento posizionata a ponente della banchina "W" del porto turistico Camillo Luglio e viceversa.

Quanto precede, come meglio identificato nello stralcio planimetrico allegato che forma parte integrante del presente provvedimento.

Per l'esecuzione dei suddetti lavori sarà impiegato la M/betta "AURORA I", iscritta nei RR.NN.MM.GG. di Genova al n. 7785.

ORDINA

ART. 1 INTERDIZIONE SPECCHI ACQUEI

Dal 25/08/2015 al 19/10/2015, all'interno dell'area di conferimento di cui al RENDE NOTO, è interdetta la navigazione, la sosta, l'ancoraggio e qualsiasi altra attività connessa, direttamente o di riflesso, all'uso pubblico del mare.

Quanto precede, ad esclusione dei mezzi della Guardia Costiera, delle altre Forze di Polizia e dei mezzi di emergenza nell'espletamento dei loro compiti istituzionali nonché delle unità adibite ad un pubblico servizio che abbiano necessità non prorogabile di accedere all'area in ragione delle finalità pubbliche perseguite.

Il concessionario Marina Genova Aeroporto dovrà provvedere a rendere libero lo specchio acqueo interessato dalle operazioni di conferimento.

ART. 2 PRESCRIZIONI PER LE UNITA' IN TRANSITO

Tutte le unità in navigazione nello specchio acqueo adiacente la zona di mare interessata dalle operazioni di conferimento devono procedere alla minima velocità di governo con rotte che non interferiscano con le suddette operazioni mantenendosi ad una distanza di circa 50 mt. dal mezzo operante e comunque di sicurezza.

Le medesime unità devono prestare particolare attenzione al mezzo impegnato nei lavori nonché ai segnali mostrati ed agli avvisi da essi provenienti, adottando, senza indugio, ogni misura aggiuntiva che garantisca la tutela degli interessi pubblici e privati correlati.

ART. 3 PRESCRIZIONI PER I SOGGETTI ESECUTORI DEI LAVORI

La ditta esecutrice, prima di iniziare i lavori, ha l'obbligo di:

1. comunicare a questa Capitaneria di Porto, il nominativo e la reperibilità telefonica del Responsabile operativo e del Comandante del mezzo impiegato;
2. dotarsi di ogni eventuale ed ulteriore autorizzazione e/o nulla osta necessari ad eseguire la specifica attività.

Il Comandante del mezzo nautico operante deve:

1. prima di iniziare i lavori, comunicare via radio sul CH 11 VHF alla Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Genova, nonché sul CH10 VHF al Corpo dei Piloti del Porto di Genova il trasferimento dal punto di carico del materiale all'area di intervento e viceversa;
2. non intraprendere la navigazione in presenza di condizioni meteo marine avverse;
3. essere costantemente in ascolto sui canali 16 e 10 VHF pronti a muovere per ogni eventuale necessità connessa alla sicurezza della navigazione portuale e sospendere i lavori qualora ne faccia richiesta il personale di questa Capitaneria di Porto o il Corpo Piloti del Porto anche in ragione del traffico commerciale che interessa porto petroli;
4. assicurare che il mezzo nautico sia armato, equipaggiato ed in regola con le carte ed i documenti di bordo e che l'equipaggio sia in possesso di tutte le certificazioni ed abilitazioni previste dalla normativa vigente;
5. esporre i segnali prescritti dalle norme del Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare (COLREG '72);
6. assicurare il rispetto delle disposizioni relative alla sicurezza della navigazione espressamente disciplinate dalla presente ordinanza.

L'ASTER S.p.A. deve tempestivamente comunicare il termine lavori alla Sezione Tecnica di questa Capitaneria di porto a mezzo fax al n. 010/2777428, inviando, in formato digitale, su CD, il file contenente la planimetria aggiornata dell'area così modificata. Il file, creato con un software di tipo CAD (estensione .dwg, .dgn., .dxf, .dwx) dovrà essere georeferenziato ossia avere coordinate che possano essere riferite alle medesime posizioni geografiche nella realtà (inserimento nel disegno di almeno quattro croci aventi coordinate note, specificando il DATUM).

Qualsiasi evento o circostanza straordinaria, ovvero altra eventualità potenzialmente pregiudizievole per la sicurezza della navigazione che dovesse verificarsi durante l'esecuzione dei lavori comporterà l'immediata sospensione degli stessi a cura dei soggetti esecutori dei lavori e la conseguente immediata informazione alla Capitaneria di Porto di Genova.

ART. 4 INOSSERVANZE E DISPOSIZIONI FINALI

I contravventori alla presente Ordinanza, se conduttori di un'unità da diporto incorrono nell'illecito amministrativo di cui all'articolo 53 comma 3 del D.lgs. 171 del 18 luglio 2005.

Negli altri casi si applicano, autonomamente o in eventuale concorso con altre fattispecie, salvo che il fatto non costituisca altro più grave illecito, gli articoli 1174 e/o 1231 del Codice della Navigazione.

E' fatto obbligo a chiunque di osservare e far osservare la presente Ordinanza. La sua diffusione sarà assicurata mediante:

- a) trasmissione al Comune di Genova ed alle Amministrazioni interessate;
- b) divulgazione a cura dei mezzi d'informazione;
- c) ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009, mediante inserzione nella sezione Ordinanze del sito informatico istituzionale della Capitaneria di Porto di Genova all'indirizzo www.guardiacostiera.it/genova, sezione ordinanze.

Genova, 13/08/2015

IL COMANDANTE
Ammiraglio Ispettore (CP)
Vincenzo MELONE

Allegato all'Ordinanza n. 269/15 del 13/08/2015

PLANIMETRIA GENERALE

AREA DELL'INTERVENTO



